



Istituto di Istruzione Superiore
Faicchio

con sede coordinata di Castelvenero

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari - Odontotecnico
Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
con relativo Percorso di secondo livello (ex serale)

Faicchio - Via R. Delcogliano e A. Iermano - 82030 - Tel. +39 0824 863478 ~ Castelvenero - Piazza dei Caduti - 82037 - Tel. +39 0824 940154

Cod. Meccanografico: BNIS02300V - Cod. Univoco ufficio: UFQEG8

bnis02300v@istruzione.it - bnis02300v@pec.istruzione.it

<https://www.iisfaicchio-castelvenero.edu.it>



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V B IPSEOA

ANNO SCOLASTICO

2023-24

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

SETTORE "ACCOGLIENZA TURISTICA"

COORDINATORE: PROF.SSA ORSINI MARIA

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. NAZZARENO MIELE



INDICE DOCUMENTO di CLASSE

COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

1. COMPOSIZIONE della CLASSE

- PRESENTAZIONE della CLASSE

2. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

3. NORMATIVA di RIFERIMENTO

- INDICAZIONI NAZIONALI
- NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
- QUADRI di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO (in relazione ai diversi indirizzi liceali)
- ISTITUTO PROFESSIONALE QUADRO di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO, come da art.20- O.M. 45 del 9/03/23.

OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE in USCITA
- QUADRO ORARIO

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- NODI INTERDISCIPLINARI
- LAPRODI DI CLASSE
- METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA CLIL
- ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

PCTO

- ATTIVITA' SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO
- RELAZIONE PCTO

EDUCAZIONE CIVICA

- ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE

4. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

- CRITERI GENERALI
- GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n°45 del 9/03/23)

SI ALLEGANO:

A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile)

B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate e in uso)

C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 45 del 9 marzo 2023 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023)



ISTITUTO SUPERIORE FAICCHIO
C.F. 90003320620 C.M. BNIS02300V

A775CA2 - ufficio protocollo

D - PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di PCTO
Prot. 0001860/U del 15/05/2024 15:24V.2.1 - ESAMI DI STATO

E - PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATE

F - SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI per le SINGOLE DISCIPLINE OGGETTO dell'ESAME DI STATO

G - (Eventuali altri allegati utili- es. Relazione finale sostegno, non pubblicabile)

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5^a B è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da O.M. n° 55 del 22/03/2024.



1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE VB- ACC. TURISTICA

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
LM-64	Mirko De Vivo	Religione Cattolica	SI
A-24	Alessandra Fiore	Lingua straniera Inglese	SI
A-26	Rosa Raccio	MATEMATICA	SI
A-48	Anna Maria Cinicola	Scienze Motorie e Sportive	SI
B-19	Antimo Ciriello	Laboratorio di servizi di Accoglienza Turistica	SI
A-12	Caterina Di Cerbo	Italiano-Storia	SI
A-24	Maria Orsini	Lingua straniera Francese	SI
A-54	Raimondo Consolante	Arte e territorio	SI
A 045	Carmine Ferrucci	Diritto e Tecniche Amministrativa della Struttura Ricettiva ED. Civica	SI
A018	Famiglietti Angelo	Tecnica della Comunicazione	NO
AB24	Cesare Antonio	Potenziamento lingua Inglese	NO
B-19	Aragosa Luigi	Potenziamento Scienza e cultura dell'alimentazione	NO



2.COMPOSIZIONE della CLASSE

3. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA ED ELEMENTI CARATTERIZZANTI

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERITI	
M	F	M	F	M	F
05	06	0	0	0	0

PRESENTAZIONE della CLASSE

Le informazioni dei singoli docenti delle varie discipline attinenti l'area cognitiva e metacognitiva, hanno delineato una classe eterogenea per interesse e per impegno nello studio, con alunni diversamente motivati allo studio e, con una preparazione di base più che sufficiente.

Alcuni alunni hanno seguito con regolarità, hanno risposto positivamente alle varie attività proposte dei docenti, hanno mostrato un impegno costante e una sufficiente autonomia di lavoro e di organizzazione dei contenuti appresi che espongono in modo chiaro e corretto.

Tutti gli alunni si sono lasciati coinvolgere nelle attività aggiuntive proposte dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa: sono stati impegnati non solo nell'organizzazione di ospiti esterni, cogliendo l'occasione per migliorare le competenze specifiche dell'indirizzo, ma anche in culturali trasversali, mostrando sempre impegno e maturità, intervenendo attivamente nei dibattiti, contribuendo positivamente al buon esito degli eventi e cogliendo gli stimoli didattico-educativi con le seguenti ricadute positive sul processo di crescita didattico e umano. Costante e continuo è stato l'impegno degli insegnanti che si sono attivati cercando di sollecitare la giusta motivazione e la consapevolezza degli impegni scolastici, sempre pronti a riprendere i prerequisiti di ciascun segmento didattico e rimodulare il percorso al fine di migliorare il profitto degli allievi nonché il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Situazione di partenza : l'analisi della situazione di partenza , definita nel Documento di programmazione, ha visto una classe con:

- conoscenze mediamente più che sufficienti delle tematiche disciplinari fondamentali;
- possesso adeguato delle abilità disciplinari fondamentali;
- possesso adeguato delle abilità di base in tutte le materie;
- possesso adeguato delle abilità disciplinari;
- possesso delle abilità linguistico-espressive differenziate per gruppi di alunni;
- più che sufficiente attitudine all'indirizzo di studi;
- adeguato livello di socializzazione e motivazione alla vita scolastica;
- impegno e applicazione non sempre costante:

In conclusione le informazioni dei singoli docenti delle varie discipline attinenti l'area cognitiva e metacognitiva, delineano una classe eterogenea per interesse e per impegno nello studio, con alunni diversamente motivati allo studio e, con una preparazione di base più che sufficiente.

Alcuni alunni hanno seguito con regolarità, hanno risposto positivamente alle varie attività

proposte dei docenti, hanno mostrato un impegno costante e una sufficiente autonomia di lavoro e di organizzazione dei contenuti appresi che espongono in modo chiaro e corretto. Tutti gli alunni si sono lasciati coinvolgere nelle attività aggiuntive proposte dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa: sono stati impegnati non solo nell'organizzazione di ospiti esterni, cogliendo l'occasione per migliorare le competenze specifiche dell'indirizzo, ma anche in culturali trasversali, mostrando sempre impegno e maturità, intervenendo attivamente nei dibattiti, contribuendo positivamente al buon esito degli eventi e cogliendo gli stimoli didattico-educativi con le seguenti ricadute positive sul processo di crescita didattico e umano. Costante e continuo è stato l'impegno degli insegnanti che si sono attivati cercando di sollecitare la giusta motivazione e la consapevolezza degli impegni scolastici, sempre pronti a riprendere i prerequisiti di ciascun segmento didattico e rimodulare il percorso al fine di migliorare il profitto degli allievi nonché il raggiungimento degli obiettivi programmati.

1. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

Come ogni anno le famiglie sono state convocate due volte di pomeriggio in presenza per colloquiare con il Consiglio di classe. Le informazioni relative ai livelli di apprendimento e alle assenze sono state puntuali e tempestivamente comunicate alle famiglie. Il coordinatore di classe è sempre stato in contatto con i genitori per monitorare l'andamento didattico degli studenti e delle studentesse. È stata, inoltre, offerta la possibilità ai genitori che ne facessero richiesta, tramite il coordinatore, di avere un colloquio con i docenti componenti il consiglio di classe, ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità.

2. NORMATIVA di RIFERIMENTO

▪ INDICAZIONI NAZIONALI

O.M. 55 del 22/03/2024

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: la



tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164) e i nuclei tematici fondamentali d'indirizzo scelti tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

La suddetta prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

- a) Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.
- b) Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

Al fine di agevolare gli studenti nello svolgimento della seconda prova e per valutare anche le loro performance tecnico-pratiche, il Consiglio di Classe procederà alla simulazione anche della prova pratica, onde stabilire, poi, la modalità che meglio valorizzi i punti di forza degli studenti.



▪ **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI**

• **NUCLEI FONDAMENTALI DELLA DISCIPLINA -DTA**

Titolo	Tempi	Competenza di riferimento	Obiettivi minimi
1 Mercato turistico. Il Marketing strategico ed operativo.	Settembre- ottobre e novembre 2023	<ul style="list-style-type: none">• Predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.• Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'ecosostenibilità ambientale.• Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del	<p>Identificare le caratteristiche del mercato turistico</p> <ul style="list-style-type: none">• Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche• Riconoscere gli elementi principali della normativa nazionale, internazionale e comunitaria di riferimento• Individuare le risorse per promuovere e potenziare il turismo integrato <p>Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche</p> <ul style="list-style-type: none">• Distinguere le caratteristiche del mercato turistico• Individuare le risorse per promuovere il turismo integrato• Operare scelte di marketing strategico• Utilizzare le leve di marketing mix• Utilizzare le tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali• Realizzare in semplici situazioni operative un piano

2. Pianificazione, programmazione e controllo di gestione.	Dicembre Gennaio e febbraio 2023	Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione <ul style="list-style-type: none"> • Predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati. • Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing. 	Individuare gli elementi alla base di una strategia aziendale <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i punti di forza e di debolezza di un'impresa • Riconoscere le opportunità e le minacce per un'impresa provenienti dall'ambiente esterno • Analizzare casi aziendali esprimendo valutazioni personali sulle strategie adottate dalle imprese • Individuare le funzioni e gli elementi del budget • Redigere il budget degli investimenti • Redigere i budget settoriali e il budget economico • Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati programmati • Redigere un business plan in situazioni operative semplificate.
3. La normativa del settore turistico-ricettivo. Le abitudini alimentari	marzo e aprile 2023	Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove	Utilizzare il linguaggio giuridico e applicare la normativa nei contesti di riferimento, con particolare attenzione alle norme di sicurezza, alle certificazioni obbligatorie e volontarie <ul style="list-style-type: none"> • Individuare norme e procedure relative a provenienza, produzione e



		<p>tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p> <ul style="list-style-type: none">• Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione• Applicare correttamente il sistema HACCP. La normativa <p>Sicurezza sul lavoro</p> <ul style="list-style-type: none">• Sicurezza alimentare e frodi alimentari• Tutela dei dati personali• Certificazioni di qualità• Contratti del settore turistico-ristorativo e responsabilità degli operatori di settore• Contratti di viaggio e danno da vacanza rovinata• Contratto di trasporto• Contratti di allotment e vuoto per pieno• Tipologie di voucher• Vendita di pacchetti turistici on line	<p>conservazione del prodotto</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare norme e procedure per la tracciabilità dei prodotti• Individuare la normativa internazionale/comunitaria di riferimento per il funzionamento dell'impresa turistica• Individuare e illustrare le caratteristiche dei principali contratti stipulati dalle imprese ristorative e ricettive• Individuare e illustrare le caratteristiche dei principali contratti stipulati dalle imprese di viaggio• Analizzare i rapporti tra gli operatori dei settori turistico, ricettivo, ristorativo e dei trasporti.
Problemi, esercitazioni e simulazione prove d'esame.	maggio e giugno 2024	Essere in grado di impostare e risolvere semplici problemi operativi.	Saper risolvere casi semplici di gestione aziendale.



5.OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICULI

■ PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE in USCITA dello STUDENTE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È pertanto in grado di: Utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità.

- Organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane.
- Applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.
- Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio.
- Comunicare in almeno due lingue straniere.
- Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi.
- Attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi eno-gastronomici.
- Curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali e artigianali del territorio.

Professioni più cercate nel settore Turistico-Alberghiero

- Accoglienza Hotel
- Accompagnatore Turistico
- Addetto Booking
- Addetto Prenotazioni
- Addetto Reception
- Addetto Ricevimento
- Allestitore
- Animatore Turistico
- Animatrice Mini Club
- Assistente Turistico
- Booking
- Capo Animatore
- Consulente Turistico
- Food Beverage Manager
- Front Office
- Governante
- Guida Turistica
- Hostess
- Hostess Sala



• **Hostess Terra**

- Hotel Manager
- Impiegato Agenzia Viaggi
- Interprete
- Operatore Turistico
- Portiere Albergo
- Receptionist Hotel
- Responsabile Ricevimento
- Stage Turismo
- Standista
- Tour Operator
- Receptionist strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere
- Portiere d'albergo
- Hostess e steward di fiere congressi ed eventi
- Operatori in agenzie di viaggi incoming-outcoming
- Addetti all'accoglienza in settori pubblici
- Accoglienza in musei luoghi di interesse turistico
- Addetto all'accoglienza in Ristoranti
- Organizzatori di eventi

2.3.4. Quadro orario settimanale dell'intero percorso di studi

Discipline	Ore settimanali per anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Ed, Civica	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	2	2	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto	2	2	//	//	//
Diritto e Tecniche Amministrative delle strutture ricettive	//	//	4	6	6



	2	2	4	2	5
Alimenti					
Lab. Cucina	2*	2*	//	//	//
Lab. Sala e Vendita	2*	2*	//	//	//
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Geografia	2	//	//	//	//
Scienze della Terra	2	//	//	//	//
Biologia	//	2	//	//	//
Chimica	//	2	//	//	//
Principi di Alimentazione	2	2	//	//	//
Laboratorio Accoglienza					
Turistica	2	2	6	4	4
Tecniche di Comunicazione	//	//	//	2	2
Totale Ore	32	32	32	32	32

(**) Ai sensi della l.n.92/2019, "Ogni istituzione scolastica dovrà prevedere per almeno 33 ore di insegnamento di educazione civica, non aggiuntive ma attraverso una curvatura degli insegnamenti proposti nella propria offerta formativa". Tale monte ore non ha cadenza settimanale, ma può essere distribuito liberamente nell' intero anno scolastico.

▪ **LE MATERIE DELL'AREA DI INDIRIZZO**

- Seconda lingua straniera (Francese)
- DTA (Diritto e Tecniche Amministrative)
- Scienza e cultura dell'alimentazione
- Laboratorio dei servizi di Accoglienza turistica



6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

▪ NODI INTERDISCIPLINARI PROGRAMMATI DAL CDC

Si tratta di contenuti e attività disciplinari che, realizzati di comune accordo per il miglioramento didattico, educativo e professionalizzante del gruppo classe, sono finalizzati al conseguimento degli obiettivi e al raggiungimento delle competenze professionali collegialmente stabilite. La macro-area sulla quale si è scelto di lavorare è la seguente:

“LE ATTIVITÀ RICETTIVE TRA PASSATO, PRESENTE E PROSPETTIVE FUTURE”

<ul style="list-style-type: none">- La storia delle attività ricettive nel corso degli anni.- Come si è evoluto il turismo nel corso degli anni.- Fattori che hanno trasformato il turismo- Come la tecnologia ha cambiato il turismo.	<ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere e distinguere l'evoluzione delle attività ricettive nel corso degli anni .- Saper individuare le nuove tendenze e le dinamiche di sviluppo di tale settore.- Saper utilizzare e produrre testi multimediali
---	---

▪ METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate (specificare): (lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica, utilizzando libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

- | | |
|--|---|
| ✓ Lezione frontale, dialogata, cooperativa | ✓ Brain- storming |
| ✓ Attività laboratoriale | ✓ Learning by doing |
| ✓ Apprendimento cooperativo | ✓ Metodo induttivo e deduttivo |
| ✓ Stage aziendale (PCTO) | ✓ Lavori di gruppo, esercitazioni individuali |
| ✓ Scrittura creativa (Concorsi di prosa e/o poesia, ...) | ✓ Apprendimento tramite tecnologie |
| ✓ Viaggi di istruzione e Visite guidate | ✓ Didattica breve |
| ✓ Flipped Classroom | ✓ Interviste |
| ✓ Immagini, mappe, schemi, | ✓ Analisi dei casi |



- **STRUMENTI**
 - ✓ Libri di testo, manuali, dizionari, riviste
 - ✓ Appunti delle lezioni, dispense
 - ✓ LIM
 - ✓ Videoproiettore
 - ✓ Personal computer
 - ✓ Laboratori
 - ✓ Materiale multimediale e interattivo
 - ✓ Sussidi audiovisivi
 - ✓ Dizionario monolingue
 - ✓ Libri Erickson (disabilità)
 - ✓ E-book

LA PROGRAMMAZIONE di

CLASSE

Numerosi sono stati i progetti laboratoriali trasversali rispetto alle discipline strettamente curriculari e ai destinatari, superando la classica progettazione di classe per favorire gruppi interclasse costituiti per caratteristiche personali e di interesse al fine di migliorare la qualità della relazione docente-discente e per aprire ad una didattica ad apprendimenti plurimi, intercettando i bisogni e le inclinazioni di ogni singolo studente. Essendo la scuola Presidio Scolastico di Libera, le attività di legalità e di cittadinanza sono state progettate e svolte coinvolgendo studenti di diverse classi. Di seguito alcuni esempi:

- ✓ Azioni di recupero e di valorizzazione con l'amministrazione comunale di un bene confiscato alla camorra sito in c.da Bosco Caldaie a Castelvenere
- ✓ Partecipazione al Festival dell'Impegno civile col Coordinamento Provinciale di Libera Benevento
- ✓ Organizzazione di eventi dedicati alla Memoria delle vittime innocenti delle mafie con partecipazione annuale alla Giornata del 21 Marzo a Napoli nel 2022, nel Teatro di Castelvenere nel 2023 e a Roma nel 2024
- ✓ Attività di formazione con Libera Campania
- ✓ Organizzazione cortei e dibattiti nella Giornata contro la violenza sulle donne
- ✓ Manifestazioni religiose
- ✓ Viaggio di istruzione a Barcellona con attività PCTO connesse

Altre significative esperienze laboratoriali specifiche dell'indirizzo:

- ✓ Attività di accoglienza evento " piatto antispreco "mandato in onda da Striscia la notizia il 27 aprile

▪ LEZIONI sul CAMPO



scol.2023-2024

- ✓ Diverse esperienze di PCTO
- ✓ Campionati studenteschi di Pallavolo
- ✓ Accoglienza per eventi scolastici e per enti e associazioni del territorio
- ✓ Preparazione dei Mercatini di Natale
- ✓ Attività di open day

▪ **ATTIVITA' di RECUPERO /POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

- ✓ Pausa didattica dopo il primo quadrimestre
- ✓ Progetti PNRR competenze di base di matematica
- ✓ Progetto PNRR Laboratorio di "In laboratorio"
- ✓ Progetti PNRR di Mentoring per competenze civiche

▪ **ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA PCTO**

- ✓ Viaggi di istruzione con finalità orientative
- ✓ Laboratori interdisciplinari a scuola e in eventi esterni
- ✓ Servizi di accoglienza e di ospitalità a scuola

✓ **ORIENTAMENTO e DIDATTICA ORIENTATIVA**

- ✓ In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022, di seguito definito Linee guida per l'orientamento, il consiglio di classe integra la progettazione con il presente modulo di 30 ore di percorsi di orientamento formativo. Le linee guida definiscono l'orientamento come un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". L'importanza dell'orientamento formativo risiede nel fatto che i talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. I moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati per integrare:
- ✓ un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;



- ✓ **un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;**
- ✓ l'apprendimento in contesti non formali e informali
- ✓
- ✓ Il presente modulo di orientamento è stato pensato con la finalità di:
- ✓ rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti,
- ✓ di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.
- ✓
- ✓ Inoltre in adempimento alle indicazioni dell'Unione europea persegue i seguenti obiettivi:
- ✓ ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- ✓ diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- ✓ rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- ✓ potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.
- ✓ Finalità e Obiettivi specifici per la classe
- ✓ Rinforzare il metodo di studio
- ✓ Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- ✓ Conoscere il territorio
- ✓
- ✓ In virtù degli obiettivi generali e specifici elencati, il C.d.C. implementa l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende il modulo personalizzabile rispetto a ciascun alunno e non cristallizzato al momento della sua stesura. I PCTO e le attività di Ed. Civica saranno coerenti espressioni di didattica orientativa

MODULO: NUOVI ORIZZONTI

Premessa

Come si evince dall'articolazione della seguente programmazione, i contenuti proposti seguiranno un'impostazione modulare.

Alla fine di ogni modulo ci sarà lo svolgimento di un compito di realtà (questionari, test strutturati, e

semi-strutturati, produzione di testi, costruzione di mappe, eventuali prodotti multimediali, attività laboratoriali) per l'accertamento delle competenze in uscita.

Il modulo verrà svolto per 30 ore in orario curriculare.

Ogni docente, in relazione alla rispettiva materia di insegnamento, svilupperà le tematiche potenziando l'acquisizione di competenze orientative.

Si tratta di contenuti e attività disciplinari che, realizzati di comune accordo per il miglioramento didattico, educativo e professionalizzante del gruppo classe, sono finalizzati al conseguimento degli obiettivi e al raggiungimento delle competenze professionali individualizzate, pertanto sarà possibile una personalizzazione dei percorsi.

UDA n. 2: Lavorare su se stessi e sulla motivazione

ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI in ore	
L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	5	20
Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	10	
Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1	
Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	3	
Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	

Strumenti didattici

• Libro di testo	• Appunti, schede, mappe	• LIM X
• Laboratorio di settore X	• Videolezioni X	• Videoconferenze X
• Colloqui con psicologi ed esperti	• Siti web X	• Test attitudinali

Criteri per la verifica e la valutazione

Nel corso dell'anno ci si avvarrà di prove di vario tipo soggettivo e oggettivo. La valutazione riguarderà sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa terrà conto delle potenzialità degli studenti, favorirà processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente.

La valutazione intermedia (o formativa) consentirà di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e

formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto in un dato momento del percorso didattico.

Avrà la funzione di fornire informazioni relative al percorso cognitivo dell'allievo. Nel caso in cui i risultati si rivelassero al di sotto delle aspettative, si attiveranno eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi), rappresenterà la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed avrà il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente, la sua partecipazione al dialogo educativo, il suo impegno.

Metodologie

• Lezione frontale, dialogata, cooperativa X	• Metodo induttivo e deduttivo
• Scoperta guidata	• Lavori di gruppo X
• Interviste	• Problem solving
• Analisi dei casi	• Attività laboratoriale X
• Immagini, mappe, schemi, scalette	• Stage aziendale
• Viaggi di istruzione e visite guidate X	

Verifiche

• Interrogazioni X	• Temi
• Problemi	• Prove strutturate X
• Prove semi-strutturate	• Questionari
• Mappe concettuali e/o schemi	• Relazioni
• Esercizi X	• Compiti individuali
• Interventi	• Attività di laboratorio X

▪ ORIENTAMENTO IN USCITA

Le attività di Orientamento in uscita si sono sostanziate in incontri con le Università e con enti e associazioni che si occupano del mondo del lavoro. In particolare sono stati attivati i seguenti progetti/eventi:

- SHOW COOKING con lo chef Roberto De Paola
- ASSORIENTA Carriere in divisa
- ORIENTALIFE Museo delle scienze Napoli
- Università Giustino Fortunato
- BIG ART animazione



PCTO- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

1. IL PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola- Lavoro) sono ridenominati così nella Legge di Bilancio 2019, con una rimodulazione della durata dei percorsi i quali sono attuati per una durata complessiva minima: non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali. I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quella delle competenze trasversali che devono essere acquisite (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenze imprenditoriali; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali).

Tutti gli allievi hanno espletato i PCTO durante il secondo biennio e al quinto anno, sia in orario curricolare che extra-curricolare (come si evince dalla tabella riassuntiva allegata al presente documento. **Allegato 3**).

Detti percorsi rispondono alle diverse esigenze formative e orientative degli studenti legate al mondo del lavoro e necessarie a formare cittadini consapevoli, responsabili. Il nostro Istituto imposta l'orientamento formativo sin dalla fase di accoglienza dell'allievo attraverso l'attivazione di percorsi che lo avviano già ad una conoscenza di sé e del proprio progetto personale. Gli alunni, contemporaneamente alle materie di studio sopra riportate, sono impegnati in esperienze di approfondimento professionale gestite in collaborazione con esperti del settore produttivo e con le aziende turistiche e della ristorazione all'interno delle quali realizzano tirocini e stages aziendali. Gli allievi, per un certo periodo di tempo, vengono inseriti in un ambito lavorativo coerente con l'indirizzo di studio seguito. I PCTO, nella visione di una scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, danno la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento- apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e ai docenti, anche le aziende che incontrano e ospitano gli studenti nel corso delle attività. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipula con le aziende apposite convenzioni. Obiettivo del percorso è la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo, ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio. L'intenzione è di introdurre nel curriculum degli allievi un momento di discontinuità: l'inserimento in un reale posto di lavoro prima che sia concluso l'iter scolastico. Si intende, quindi, fornire agli studenti un'esperienza nel mondo del lavoro che, lungi dall'avere un ruolo di addestramento, svolga una funzione il più possibile formativa, orientativa e professionalizzante.

▪ FINALITÀ

Finalità dei PCTO

- ✓ attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di autoprogettazione personale
- ✓ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro



Finalità educativa del percorso di alternanza scuola lavoro per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

- ✓ innalzare il numero dei giovani che conseguano il diploma
- ✓ creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
- ✓ sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa
- ✓ approfondire, da parte delle aziende, la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- ✓ realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro
- ✓ correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio

Finalità educative trasversali

- ✓ rafforzare l'autostima attraverso un processo di arricchimento individuale
- ✓ sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- ✓ favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro
- ✓ sviluppare un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- ✓ promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- ✓ rafforzare il rispetto delle regole

▪ OBIETTIVI

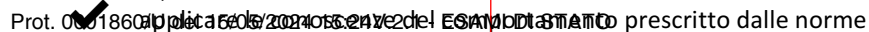
Obiettivi formativi trasversali

- ✓ favorire la motivazione allo studio e sviluppare i processi di apprendimento
- ✓ perfezionare un già proficuo collegamento tra la scuola ed il mondo del lavoro
- ✓ sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo)
- ✓ rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico
- ✓ acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- ✓ migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando la capacità di ascolto e di relazione interpersonale
- ✓ acquisire la capacità di assumere flessibilità nel comportamento e nella presentazione della persona

Obiettivi professionalizzanti

Gli obiettivi da perseguire attraverso le attività svolte nell'ambito dei PCTO agevolano il raggiungimento dell'obiettivo scolastico, che è quello di formare un professionista dei servizi alberghieri e della ristorazione che abbia anche acquisito conoscenze tecnologiche, pratiche e linguistiche spendibili in un ambito nazionale e internazionale:

- ✓ conoscere l'organizzazione ristorativa
- ✓ essere capace di attuare l'ospitalità in una realtà imprenditoriale
- ✓ saper individuare i bisogni della clientela in relazione al tipo di struttura nella quale si svolge l'alternanza in senso stretto



- 22



• stimolare l'attenzione, la partecipazione in classe, l'impegno regolare nello studio e l'organizzazione del proprio lavoro rispettando le scadenze;

- suscitare entusiasmo e curiosità nelle discipline curriculari.

Obiettivi cognitivi:

- esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline;
- comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi;
- saper cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti;
- saper ascoltare, individuare le informazioni essenziali, prestare attenzione;
- saper prendere e rielaborare appunti e costruire schemi;
- saper selezionare e mettere in relazione le informazioni;
- saper impostare e risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite;
- sapersi concentrare, saper immagazzinare le informazioni rielaborandole in modo autonomo

NUCLEI TEMATICI DI EDUCAZIONE CIVICA: TRIENNIO



ISTITUTO SUPERIORE FAICCHIO
C.F. 90003320620 C.M. BNIS02300V

A775CA2 - ufficio protocollo

Prot. 0001860/U del 15/05/2024 15:24V.2.1 - ESAMI DI STATO



Competenze		Abilità	Conoscenze	ore	disciplina
COSTITUZIONE					
Istituzioni dello Stato italiano	<p>• Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</p>	<p>• Saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità</p> <p>• Partecipare al processo decisionale</p> <p>• Saper esercitare liberamente e consapevolmente il diritto-dovere di voto</p>	<ul style="list-style-type: none">• La divisione dei poteri• Il Parlamento della Repubblica• I sistemi elettorali• La legge elettorale• La formazione delle leggi• Il Presidente della Repubblica• Il Governo• La Magistratura• La Corte costituzionale• La Pubblica amministrazione• Gli organi locali• Gli Statuti regionali	10	Diritto Economia aziendale Psicologia
L'Europa e gli organismi internazionali	<p>• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>• Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale</p>	<ul style="list-style-type: none">• La nascita dell'Unione europea• Le istituzioni dell'Unione europea• Le fonti del diritto comunitario• La formazione delle norme comunitarie• L'Organizzazione delle Nazioni Unite• La dichiarazione universale dei diritti umani• Le organizzazioni internazionali	7	Italiano Storia Inglese
CITTADINANZA DIGITALE					
Partecipazione a temi di pubblico dibattito	<p>• Partecipare al dibattito culturale</p>	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione• Acquisire capacità di pensiero critico• Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	<ul style="list-style-type: none">• La web democracy• L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini• Lo smart working	3	Tecniche di comunicazione e relazioni



L'identità digitale		• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	• Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione • Saper discernere tra le implicazioni di utilizzo dei vari strumenti di identità digitale	• L'identità digitale • Le piattaforme digitali della PA	3	Matematica
Agenda 2030 Educazione ambientale.	Conoscenza dell'agenda 2030 Acquisire le giuste competenze in tema di: Ambiente e sviluppo sostenibile Lotta ai cambiamenti climatici Transizione energetica Che cos'è l'economia circolare e perchè conviene L'ambiente nella costituzione La cura del territorio e le città sostenibili Alimentazione sostenibile e spreco alimentare	Saper collegare gli argomenti relativi all'ambiente all'agenda 2030 e a quanto sostenuto dalle Istituzioni Italiane e internazionali, facendo le dovute differenze tra i paesi che stanno facendo passi in avanti da quelli che non rispettano gli accordi.	Conoscere i 17 goal e le 5 P dell'agenda 2030		10	Scienze e cultura degli alimenti. Scienze motorie Arte e territorio Accoglienza turistica Religione
Totale					33 ore	

Obiettivi cognitivi:

- esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline;
- comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi;
-
- saper cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti;
- saper ascoltare, individuare le informazioni essenziali, prestare attenzione;
- saper prendere e rielaborare appunti e costruire schemi;
- saper selezionare e mettere in relazione le informazioni;
- saper impostare e risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite;
-
- sapersi concentrare, saper immagazzinare le informazioni rielaborandole in modo autonomo



✓ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ✓ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
✓ Acquisire le giuste competenze in tema di: Ambiente e sviluppo sostenibile - Lotta ai cambiamenti climatici
Transizione energetica - Che cos'è l'economia circolare e perché conviene
✓ Partecipare al dibattito culturale anche attraverso il digitale e saper esercitare i principi della cittadinanza digitale.

Strumenti didattici

Libro di testo	■ Appunti, schede, mappe	■ LIM
■ Laboratorio di settore	■ Videolezioni	■ Videoconferenze
■ Dispense	•	•

Criteri per la verifica e la valutazione

Nel corso dell'anno ci si avvarrà di prove di vario tipo soggettivo e oggettivo. La valutazione riguarderà sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa terrà conto delle potenzialità degli studenti, favorirà processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente.

La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi), rappresenterà la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed avrà il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente, la sua partecipazione al dialogo educativo, il suo impegno.

Metodologie

■ Lezione frontale, dialogata, cooperativa	■ Metodo induttivo e deduttivo
■ Immagini, mappe, schemi, scalette	■ DIDATTICA A DISTANZA
■ Lavoro individuale	■ Confronti interdisciplinari
■ Uso degli strumenti tecnologici	■ Varie

Verifiche

■ Interrogazioni	• Temi
• Problemi	• Prove strutturate
• Prove semi-strutturate	• Questionari
■ Mappe concettuali e/o schemi	■ Relazioni
• Esercizi	• Compiti individuali
■ Interventi	• Attività di laboratorio



■ Frequenza e assiduità	■ Impegno e interesse
■ Rispetto delle regole	■ Miglioramento delle capacità espressive
■ Puntualità nella consegna del lavoro	■ Progressi in itinere
■ Partecipazione all'attività scolastica	■ Conoscenze acquisite
■ Metodo di studio e applicazione	•



CRITERI	1	2	3	4	5
Organizzazione del lavoro	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	Il prodotto contiene le informazioni basilari a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro in forma organica	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, le collega tra loro in forma organica e contiene elementi di originalità
Correttezza grammaticale e lessicale	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza formale	Il prodotto è scritto in forma sufficientemente corretta	Il prodotto è scritto correttamente e con un lessico appropriato	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della correttezza formale e della proprietà lessicale	
Padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici senza difficoltà	
Uso del linguaggio tecnico-professionale	Presenta lacune nel linguaggio tecnico-professionale	Mostra di possedere un minimo lessico tecnico-professionale	La padronanza del linguaggio, compresi i termini tecnico-professionali, è soddisfacente	Ha un linguaggio ricco ed articolato ed usa in modo pertinente i termini tecnico – professionali	
Raccolta/gestione delle informazioni	L'allievo si muove senza alcun metodo nel ricercare le informazioni	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni essenziali in maniera appena adeguata	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con metodo ed efficienza.		
Punteggio totale: x/10					



- UDA "MEMORIA E IMPEGNO" - Evento "La partita della Memoria"
- UDA "ISTITUZIONI E PARTECIPAZIONE" - Visita di Palazzo Chigi
- UDA "VERSO IL 21 MARZO" - Partecipazione alla Giornata del 21 marzo a Roma
- UDA "RIUTILIZZO DEL BENE CONFISCATO: UN ESERCIZIO DI RISCATTO E DI GIUSTIZIA" - Evento Festival dell'Impegno civile il 16 novembre a Castelvenero

METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

2. CRITERI GENERALI

■ LA VALUTAZIONE

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. La valutazione iniziale riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- Test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio;
- Forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. La valutazione intermedia (o formativa) consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in



Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- Prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio;
- Prove semi strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).

3. La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza;
- Grado di partecipazione al dialogo educativo;
- Conoscenza dei contenuti culturali;
- Possesso dei linguaggi specifici;
- Applicazione delle conoscenze acquisite;
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

▪ CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI: I CRITERI

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito scolastico curricolare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	<ul style="list-style-type: none">• frequenza• partecipazione e interesse al lavoro scolastico• approfondimento disciplinare autonomo e/o guidato• omogeneità dell'impegno
Credito scolastico extracurricolare	Acquisito in orario extracurricolare	<ul style="list-style-type: none">• corsi regionali svolti nella scuola
Credito formativo	Acquisito fuori della scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ul style="list-style-type: none">• corsi di lingua• corsi di informatica• attività di formazione• attività di volontariato• sport

Il credito sarà attribuito tenendo conto della media dei voti conseguita alla fine dell'anno scolastico 2021/2022, seguendo le direttive previste dalla normativa vigente O.M. N.55 del 22/03/2024. Il Consiglio di Classe valuterà, in sede di scrutinio finale, gli eventuali crediti formativi ed il loro valore nella definizione del credito scolastico. Saranno considerati di fondamentale importanza elementi quali:



➤ la regolarità nella frequenza

- la partecipazione alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari
- la qualità della partecipazione
- il rispetto degli orari
- l'impegno nelle attività di PCTO

Nell'**Allegato n.5** la tabella dei crediti conseguiti nel III e nel IV anno. Come indicato dell'O.M. N. 55 del 22/03/2024, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 40 punti.

▪ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO SUPERIORE NELL'AMBITO DELLA FASCIA INDIVIDUATA DALLA MEDIA DEI VOTI

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce i seguenti indicatori:

- ❖ media dei voti superiore allo 0,50 (media > 6,50-7,50-8,50-9,50), a prescindere dal possesso di credito scolastico e/o formativo;
- ❖ media dei voti con decimale pari o inferiore a 50 (media = / < 6,50-7,50-8,50-9,50) solo in presenza di credito scolastico e/o formativo superiore a 0,50/1,00 sommando i punti assegnati per i seguenti indicatori:
 - Per frequenza assidua punti 0,20;
 - Per interesse, impegno e partecipazione punti 0,20;
 - Per attività complementari organizzate dalla scuola punti 0,20;
 - Per attività formative extrascolastiche documentate punti 0,20; (l'esperienza a cui si fa riferimento nella documentazione sia avvenuta dopo il termine del precedente anno scolastico e/o nel corso dell'anno scolastico in corso con una frequenza pari ai 2/3 delle ore previste e che da essa derivino competenze coerenti con il tipo di indirizzo di studi frequentato. Potranno essere presentati massimo due attestati e saranno valutati 0.10 cadauno);
 - Per le valutazioni positive relative all'Alternanza Scuola Lavoro, stage e tirocini aziendali: sufficiente (0,05 punti), discreto (0.10 punti), buono (0.15 punti), ottimo/eccellente (0.20 punti). (La valutazione dei percorsi di Alternanza sarà effettuata dai Consigli di classe nello scrutinio del quinto anno per l'ammissione all'Esame di Stato).
 - Per la valutazione dei crediti formativi è necessario che gli alunni depositino la documentazione in segreteria didattica entro il 15 maggio.

▪ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame.



ISTITUTO SUPERIORE FAICCHIO
C.F. 90003320620 C.M. BNIS02300V

A775CA2 - ufficio protocollo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000).

Il presente Documento della classe 5^a sezione B è stato elaborato dal Consiglio di classe nella riunione del 10/05/2024.



ISTITUTO SUPERIORE FAICCHIO
C.F. 90003320620 C.M. BNIS02300V

A775CA2 - ufficio protocollo

Prot. 0001860/U del 15/05/2024 15:24V.2.1 - ESAMI DI STATO